

LE GARE

La Trevisan travolgente sulla Gracheva



Martina Trevisan, 26 anni, ieri ha vinto facile ANSA

PALERMO - (p.v.) Potrebbero diventare cinque le azzurre nel tabellone principale dell'Open di Palermo. Martina Trevisan ci crede fortemente dopo aver spazzato via in poco più di un'ora la testa di serie n. 1 delle qualificazioni, la russa Gracheva (n.101 del mondo). Un 6-2, 6-0 che racconta molto della aggressività della ragazza vogliosa di scalare posizioni. Oggi, nell'ultimo turno delle qualificazioni, la Trevisan attende la vincente del match fra la rumena Ruse e la slovena Juvan e può sperare di unirsi al gruppo. Non ce l'ha fatta invece Martina Di Giuseppe che ha ceduto in due set alla veterana spagnola Arruabarrena. La Di Giuseppe, uscita il giorno prima da una maratona in tre set contro la francese Paquet, ha sofferto il caldo ancora ieri molto pesante. Oggi gli Internazionali siciliani entrano nel vivo con gli incontri di primo turno. Fra le teste di serie più attese, in campo solo la n. 3, la greca Maria Sakkari che disputerà l'ultimo match serale contro Kristyna Pliskova, gemella della numero 3 del Mondo che alla fine ha rinunciato a Palermo. Quattro italiane subito in campo, solo Camila Giorgi debutterà lunedì (come le altre favorite Martić e Vondrousova). Oltre a Errani-Cirstea, impegnativo l'esordio di Jasmine Paolini, che difende i quarti dello scorso anno ma trova subito la russa Kasatkina; così come Elisabetta Cocciaretto dovrà contrapporsi alla quotata Hercog. L'evento clou però sarà la cerimonia ufficiale fissata alle 19,30 e voluta dalla WTA per celebrare la ripartenza del tennis mondiale che avviene proprio dal Country, e allo stesso tempo per tributare un ricordo agli eroi del lockdown, il personale medico italiano in prima linea in quei giorni terribili ed ancora oggi.

TOMOVA - A Palermo è iniziato il secondo giro di tamponi per le giocatrici e chiunque entri in contatto con loro. Procedure rigidissime ma necessarie per garantire la massima sicurezza. Nel frattempo la bulgara Tomova, risultata positiva al primo test, è sempre ospitata presso la struttura cittadina adibita ai pazienti asintomatici, ma è in buone condizioni generali, come accertato da nuovi test effettuati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Errani, 33 anni, n.169 della Wta, ha conquistato due volte Palermo: nel 2008 e nel 2012. Nella foto, è in allenamento ieri sui campi del Country Club

L'INTERVISTA

A 33 anni, e dopo un lungo stop, l'ex numero 5 del mondo oggi torna in campo contro la Cirstea

«NON SONO AL TOP MA IO LOTTO SEMPRE»

di Paolo Vannini
PALERMO

È l'ultima moschettiera di un periodo epico del nostro tennis rosa. Il quartetto che comprendeva lei, Flavia Pennetta, Francesca Schiavone e Roberta Vinci (tutte almeno finaliste di Slam oltre che campionesse del Mondo in Fed Cup) ha regalato all'Italia emozioni indimenticabili, rese oggi forse più nostalgiche dall'inevitabile flessione del settore. Sara non ha ancora mollato, nonostante l'incredibile serie di intoppi che le sono capitati negli ultimi anni. Ed oggi rieccola in un tabellone principale Wta: giocherà il primo turno nel pomeriggio contro la rumena Cirstea, in quel torneo di Palermo che per lei è stato spesso magico e che, anche in virtù degli antichi splendori, le ha offerto una wild card.

In questo strano e inusuale primo appuntamento del tennis che riparte, la Errani torna a parlare, o meglio, viene intervistata attraverso la piattaforma virtuale che per adesso deve obbligatoriamente fare da filtro a qualsiasi contatto. Il tono è sereno, lo sguardo dolce. Ma anche a distanza, dalle parole traspare qualcosa di diverso: la consapevolezza che la corsa agonistica volge al termine e che potrebbe non bastare la straordinaria forza di vo-

lontà che l'ha sempre portata oltre i propri limiti per insistere alla ricerca di nuovi successi. Sara parla di «ultime tirate», di un gioco che inevitabilmente non può più essere quello del suo grande passato.

Errani, la sua corsa riprende ancora da Palermo, dove ha vinto due volte (2008 e 2012) e disputato altrettante finali. Che sensazioni prova?

«Devo ringraziare Oliviero Palma, il direttore del torneo, che in questi anni mi ha sempre trattato benissimo fino a farmi addirittura socia onoraria del circolo. Sono onorata di aver ricevuto la wild card (da n. 169 del ranking avrebbe dovuto giocare le qualificazioni, ndr.) e spero di far bene».

Ricorda le sue lacrime dell'anno scorso dopo la sconfitta con la Stollar?

«Sì, e spero ovviamente di fare qualcosa di meglio. Ma dopo essere stata ferma per tanti mesi non è facile per nessuna riprendere. D'altra parte Palermo per me è una seconda casa dove ho spesso giocato bene. Il pubblico, quello che ci sarà, spero possa darmi una mano».

Come ha passato i giorni del lockdown e a cosa ha pensato in quel periodo?

«Ero a Valencia a casa mia, e devo dire che in parte per me è stata anche una cosa positiva poter staccare del tutto e vivere la vita in maniera diversa. Chiamiamola un'esperienza nuova. Quando ho ripreso, l'ho fatto un po' alla volta, ma felice di tornare a giocare».

33 anni compiuti ad aprile, mal'età

per competere ad alti livelli si è spostata di parecchio nell'ultimo periodo. Ha ancora voglia di lottare? E come si immagina il suo futuro?

«Gli anni passano per tutti, devo riconoscere che non sono più quella di tanti anni fa. Però ho ancora voglia di fare qualcosa di buono, di dare le ultime tirate. Continuo ad allenarmi al massimo per ottenere il meglio possibile. So che il mio livello non è quello degli ultimi anni, ma sto cercando di fare tutto il possibile per ottenere altri risultati».

«Alle nostre giovani bisogna dare tempo di crescere senza mettergli troppa fretta: in Italia ce ne sono di valide, verranno fuori»

IL PROGRAMMA

L'azzurra Paolini in campo contro la Kasatkina

WTA - Palermo (terra, 202.250 \$) Qualificazioni - 2° turno: TRIVISAN b. Gracheva (Rus) 6-2 6-0, Arruabarrena Vecino (Spa) b. DI GIUSEPPE 6-2 6-3. Tabellone principale (oggi dalle ore 16) Centrale: Rus (Ola) c. Vekic (Cro, 6), ERRANI c. Cirstea (Rom), PAOLINI c. Kasatkina (Rus), Kr. Pliskova (Cec) c. Sakkari (Gre, 3); Campo 6: Siegemund (Ger) c. Begu (Rom), Hercog (Slo) c. COCCIARETTO, Alexandrova (Rus, 8) c. Mladenovic (Fra), Yastremska (Ucr, 7) c. Sorribes Tormo (Spa). In Tv: oggi diretta Super Tennis dalle 16, Rai-Sport dalle 20.

KYRGIOS, NIENTE US OPEN - Nick Kyrgios, n.40 Atp, non prenderà parte agli US Open (31 agosto-13 settembre), per rispetto nei confronti delle «centinaia di migliaia di americani che hanno perso le loro vite» durante la pandemia. La decisione segue quella della connazionale, n.1 del mondo, Ashleigh Barty, che rinuncia per i «rischi significativi» legati al virus.

SERENA ANTI-COVID - Serena Williams regalerà 4,25 milioni di mascherine alle scuole Usa, nel quadro di un progetto che fornirà attrezzature a 115.000 istituti.

Prima della lunga interruzione, sembrava in leggera risalita, concorda?

«Sì, non gioco dal torneo di Acapulco, sul duro; era febbraio, avevo passato le qualificazioni e vinto una partita. Chissà, spero di ripetermi. Io cerco di affrontare ogni match nello stesso modo, consapevole di non essere al livello delle mie stagioni migliori eppure con la stessa voglia».

E con la Cirstea che affronta oggi sul campo centrale? I precedenti sono in suo favore (5-2 su 7 incontri) ma l'ultimo risale al 2014.

«Ci ho giocato spesso, lei è una che spinge molto e ha tanta esperienza. Ti toglie il tempo, dovrò cercare di essere più solida possibile. Ce la metterò tutta, mi auguro davvero che Palermo torni a regalarmi un sorriso».

Dopo il vostro periodo meraviglioso, ci sono solo due giocatrici italiane fra le prime 100. Però qualche giovane sta emergendo, la Delai qui ha fatto un gran match. Che ne pensa?

«Date alle ragazze il tempo necessario. Avere tante brave subito è difficile. Le giovani devono crescere piano piano. Io penso che ce ne siano di valide e che verranno fuori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis, da oggi il tabellone principale al Country di Palermo

Ladies Open, entrano le big Errani ci prova contro Cirstea

La licatese Spiteri sfiora l'impresa nelle qualificazioni

Guido Fiorito

PALERMO

Niente più abbracci e strette di mano a fondo campo, sostituite a fine partita da due racchette che si toccano di taglio. È questo il tennis possibile al tempo del coronavirus. La cerimonia inaugurale del Palermo Ladies Open ricorderà questo pomeriggio le vittime del Covid 19. Una sola giocatrice positiva su centinaia di tamponi, la bulgara Viktoriya Tomova, asintomatica e isolata con il padre al San Paolo Palace, per la quale la Wta, l'associazione delle tenniste professioniste, si è detta disposta a fornire un aereo privato per farla tornare a casa quando, dopo due test negativi consecutivi, potrà essere liberata.

In campo poi il tennis resta quello di sempre e racconta storie umane racchiuse in una manciata di numeri. La licatese Dalila Spiteri, nelle qualificazioni, sabato notte ha sfiorato il successo in un set con la più quotata rumena Ruse. Conduceva 3-1 40-15 e poi lo ha perso 7-5. Ha giocato alla pari con la 177 del mondo. Da dicembre il Country è la casa di Dalila, si allena con Francesco Cinà, il coach delle imprese di Roberta Vinci, e il preparatore Mandelli, e dorme nella foresteria del circolo. «L'anno scorso - racconta - mi sono dovuta fermare per mesi per una fascite plantare al piede. Ho ripreso, e a febbraio ho giocato una serie di tornei Itf in Grecia, vincendone uno. Poi il virus ha fermato tutto. Ho ripreso a maggio, ma i tornei Itf sono completamente fermi e penso che giocare lì adesso sarebbe pericoloso e che la vita viene prima dello sport. Rimane che non è facile allenarsi ogni giorno, non

ne posso più di cestini di palline e diagonali senza l'obiettivo di un torneo». È migliorata ma non sa dove potrà dimostrarlo. «Molti delle seconde linee del tennis senza i tornei sono stati costretti al ritiro». Lei spera che tutto passi, nel suo body giallo fluo come le palline.

Sono quattro le azzurre nel tabellone principale: Giorgi, Paolini e le invitate Errani e Cocciaretto. Spera di aggiungersi Martina Trevisan che ha demolito Gracheva. Il caldo torrido del primo pomeriggio mette in evidenza i limiti di preparazione atletica. Di Giuseppe a un certo punto non era più in grado di tenere il palleggio e si è messa ad accorciare i tempi con discese a rete e smorzate. Errani, l'ultima rimasta in campo del Dream team femminile azzurro, ha ringraziato per la wild card il Country, di cui è socia

onoraria dai tempi in cui si allenava a Palermo. «So che il mio livello non è più quello di una volta - dice - ma resta tanta voglia e cercherò di dare il meglio contro la Cirstea, giocatrice molto esperta. Durante la pandemia mi sono allenata a Valencia, ma mi manca il ritmo delle partite».

Risultati (qualificazioni): Trevisan (Ita)-Grocheva (Bul) 6-2 6-0; Arruabarrena (Spa)-Di Giuseppe (Ita) 6-2 6-3; Sasnovich (Bie)-Martincova (R.Cec) 6-3 rit.; Podoroska (Arg)-Bonaventure (Bel) 6-3 5-7 6-3; Ruse (Rom)-Spiteri (Ita) 7-5 6-2; Bolsova (Spa)-Delai (Ita) 6-7 6-3 6-1.

Oggi (centrale): ore 16 Vekic (Cro/6)-Rus (Ola); Errani (Ita)-Cirstea (Rom); 19,30 Cerimonia inaugurale; Paolini (Ita)-Kasatkina (Rus); Sakkari (Gre/3)-Kr.Pliskova (R.Cec). (*GF*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La speranza. Martina Trevisan oggi potrebbe accedere al tabellone principale

Sicilia & Calabria

Tennis / Wta a Palermo

C'è la Errani al Country club, e il torneo entra nel vivo

Sara sfiderà la rumena Cirstea. Cammarata: «Avere 8 giocatrici tra le prime 27 del mondo ci inorgoglisce»

di Roberto Urso - PALERMO

«C i mancherà una top ten rispetto alle previsioni, ma avere otto giocatrici tra le prime 27 del mondo ci inorgoglisce», così Giorgio Cammarata, presidente del Country club dove oggi partirà il tabellone principale del 31° Ladies Open da 225 mila dollari del circuito Wta, che riapre il tennis femminile mondiale post pandemia. Una manifestazione di grande

qualità con tante giovani emergenti, alcune già affermate, altre invece decise a percorrere la strada del grande successo di campionesse del passato che giusto sui campi palermitani hanno inaugurato il loro palmares: Mary Pierce, Irina Spirlea, Anastasia Myskina, Dinara Safina, Anabel Medina Garrigues (5 vittorie al Country e l'azzurra Errani). Le grandi firme di questa edizione sono parecchie ed il pronostico di vitto-



La stella Sara Errani, 33 anni, questa sera accenderà la terra rossa del Country club di Palermo. L'italiana ha vinto 36 titoli tra singolare e doppio

ria è apertissimo. La numero 1 è la croata Petra Martić, n. 15 Wta, un titolo vinto e tre finale cedute. Poi la ventunenne ceca Marketa Vondrousova (18 Wta), un successo nel circuito e quattro finali disputate tra cui lo Slam del Roland Garros.

Quattro italiane

Come terza testa di serie c'è la greca Maria Sakkari, 20 Wta, seguita dalla estone Annet Kontaveit, 24 anni, cinque volte in finale nel circuito e una vittoria. Ma occhi puntati su due giovani, l'ucraina, Dayana Yastremka, 20 anni, n. 25 Wta e ben tre volte vittoriosa nel circuito. Nonché la belga Elise Mertens, 23 del mondo, la più

titolata delle favorite con 5 vittorie in singolare e 10 in doppio. Ma ci sono 4 italiane sulle quali si concentreranno le attenzioni del pubblico. Tranne Camila Giorgi, esordiente sui campi palermitani, le altre tre giocheranno oggi. La due volte campionessa (2008-2012), Sara Errani contro la rumena Cirstea, Jasmine Paolini con la russa Kasatkina ed Elisabetta Cocciaretto contro la Hercog. Eliminate in qualificazione ma ammesse in coppia nel doppio, la licatese Dalila Spiteri e la palermitana Federica Bilardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'40"

TENNIS/DOPO LA BARTY RINUNCIA UN ALTRO TOP D'AUSTRALIA

KYRGIOS, NO AGLI US OPEN E RIBACCHETTA DJOKOVIC

A Palermo ci prova la Trevisan, oggi la Errani e la Paolini

ROBERTO BERTELLINO

Nick Kyrgios fa sempre notizia. Dopo la sua connazionale **Ashleigh Barty** anche il 25enne "ausie" ha ufficializzato che non sarà al via degli US Open 2020 per rispetto nei confronti di tutte le vittime Covid. Ha anche detto di non avere nulla contro gli organizzatori e i colleghi che vi parteciperanno, «purché seguano le direttive e si comportino in modo sicuro». Ha però rilanciato, via social, affermando che «i tennisti devono agire per il bene comune e non mettersi a ballare sui tavoli od organizzare match esibi-

zione per qualche soldo, questo è egoistico». Chiara accusa ancora una volta nei confronti di **Novak Djokovic**, del "suo" Adria Tour e di **Alexander Zverev**. Il tedesco intanto ha confermato la collaborazione con **David Ferrer** e sarà al via degli US Open.

Seconda giornata ieri delle qualificazioni nel Wta di Palermo, il torneo del ritorno agonistico internazionale al femminile. La prima giocatrice a qualificarsi per il turno decisivo (oggi) è stata la toscana **Martina Trevisan** che ha piegato con grande autorevolezza la numero 1 del draw preliminare, la russa **Varvara Gracheva** (6-26-0).

Nulla da fare per **Martina Di Giuseppe** (6-26-3 dalla spagnola **Arruabarrena**). Sorteggiato il tabellone principale, con 4 italiane presenti. **Camila Giorgi** esordirà domani contro la svedese **Rebecca Peterson**, n.44 WTA; **Sara Errani** oggi alle 17,30 con la rumena **Sorana Cirstea**, 75 del ranking; **Jasmine Paolini** ha pescato l'ex top ten (ora 66) **Daria Kasatkina** (Rus). Sarà in campo oggi alle 20 con diretta Rai e Supertennis; infine la giovane **Elisabetta Cocciaretto** se la vedrà, (oggi alle 17,30) con la slovena **Polona Hercog**, 45 WTA e finalista a Palermo nel 2011.

TUTTOSPORT